



## VERBALE dell'Assemblea di Indirizzo Ordinaria n. 10 del 16/07/2012

Addì 16 luglio 2012 alle ore 18 in Macomer, presso la Sala riunioni dell'Unione di Comuni Marghine si è riunita l'Assemblea di Indirizzo Ordinaria, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente Ordine del Giorno:

- Avvio delle procedure per il rinnovo del Consiglio di Amministrazione;
- Comunicazioni del Presidente;

Assume la presidenza Annalisa Motzo che chiama a fungere da segretario Anna Pireddu.

Sono presenti n. 17 soci fondatori in rappresentanza di 9 soggetti pubblici e 9 privati. La Presidente, dopo aver constatato che l'assemblea in 1<sup>a</sup> convocazione è andata deserta e che sono state espletate le formalità relative alla pubblicità dell'assemblea ordinaria dichiara valida la seduta, in seconda convocazione, e passa alla trattazione degli argomenti posti all'OdG.

### Avvio delle procedure per il rinnovo del Consiglio di amministrazione

La Presidente ricorda che, come previsto dallo Statuto e dall'Atto Costitutivo, il primo Consiglio di Amministrazione dura in carica 3 anni dal momento della costituzione della Fondazione, avvenuta in data 11 giugno 2009. Al fine di procedere al rinnovo è necessario condividere il regolamento per le elezioni e la fissazione della data delle elezioni stesse, nonché la individuazione dei componenti dell'Ufficio elettorale.

Prima di affrontare questi temi, il CdA intende presentare ai soci una relazione di fine mandato che viene presentata dalla Consigliera Stefania Pisanu per poi aprire una discussione.

Prende la parola la Consigliera Stefania Pisanu:

Carissime Socie e carissimi Soci,

dopo 3 anni di attività siamo qui a presentare il primo bilancio del lavoro svolto dal Gruppo di Azione Locale GAL Marghine.

Ci sembra importante ricordare da dove siamo partiti, il processo che ha visto coinvolti tutti gli attori protagonisti del nostro territorio, pubblici e privati, nell'elaborazione di un progetto (Piano di Sviluppo Locale) che ha dato vita ad una struttura quale è la Fondazione di Partecipazione.

È stato un percorso significativo, *in primis* perché ci ha dato la possibilità di conoscerci, di confrontarci e di integrare le nostre idee/proposte con a cuore un unico obiettivo: lo sviluppo e la crescita delle nostre comunità.

Partendo dal PSR - uno degli obiettivi dei nuovi GAL è *generare nuova governance territoriale* - abbiamo agito di conseguenza, individuando nelle donne e nei giovani il futuro di questo territorio. Gli elementi che hanno caratterizzato questo percorso sono stati una programmazione e una progettazione partecipata attraverso un processo che nascesse realmente dal basso.

Questo è l'unico motivo per cui non abbiamo avuto, come partenariato, alcuna riserva nell'individuazione della Fondazione di Partecipazione come forma giuridica che consente da una parte di lavorare per i Soci, la cosiddetta *mutualità interna*, dall'altra di perseguire gli interessi generali del nostro territorio, la cosiddetta *mutualità esterna*.

La Fondazione di Partecipazione consente a tutti i Soci, indipendentemente dalla quota sociale sottoscritta, di avere gli stessi diritti (*principio di una testa un voto*) e lo stesso valore.

Riteniamo che questo sia un modello vincente nello sviluppo e nella programmazione territoriale e che debba essere mantenuto anche in futuro, perché i principi che lo caratterizzano, sono per noi elementi di democrazia e di inclusione territoriale; senza i quali non si genera sviluppo e benessere.

### Sintesi delle attività svolte dal 2009 al 2012



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
l'Europa investe nelle zone rurali



- Abbiamo creato la Fondazione;
- Abbiamo creato la struttura tecnica con personale, consulente specialistiche e la short list degli esperti;
- Abbiamo istituito 4 tavoli tematici (Turismo rurale, Agricoltura sociale, Vendita diretta e Sostegno alle imprese), luogo di confronto e di progettazione partecipata, e per questa esperienza e per il nostro piano di comunicazione siamo stati portati ad esempio di buona pratica a livello nazionale ed europeo;
- Stiamo operando per l'innovazione tecnologica e abbiamo attivato il Geoblog del Marghine;
- Abbiamo ottenuto l'anticipazione del contributo per le spese di gestione;
- Abbiamo ospitato 5 stagiaires;
- Abbiamo attivato tutti i bandi delle Misure 311, 312, 313, 321, 323; la Misura 322 partirà a fine anno;
- Stiamo completando il progetto di cooperazione Terre dell'Accoglienza;
- Stiamo progettando le azioni di sistema;
- Abbiamo realizzato piani di animazione e comunicazione per tutti i bandi attivati e stiamo programmando le nuove attività di animazione;
- Abbiamo collaborato con i soci pubblici nella realizzazione di eventi importanti quali, a titolo di esempio, la Mostra del libro, la riapertura del Museo del Pane Rituale di Borore, La Primavera del Marghine;
- Siamo stati chiamati a presentare la nostra esperienza alla Scuola estiva dello sviluppo locale di Seneghe;
- Abbiamo realizzato eventi per diffondere i temi delle reti di impresa, tra i quali il seminario su "Servizi, prodotti e Territorio: Strumenti e strategie per lo sviluppo integrato del Marghine" incentrata sul legame tra territorio e cibo;
- Abbiamo sottoscritto uno strumento finanziario a disposizione dei Soci che vogliono utilizzarlo a supporto degli investimenti delle imprese e per favorire le relazioni con i consorzi fidi;
- Gli organi dirigenti del Gal Marghine sono sempre stati presenti agli incontri convocati dall'Assessorato all'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale, dall'Autorità di Gestione e dal Servizio Sviluppo Locale, prendendo parte con diversi rappresentanti nominati sulla base delle competenze tecniche, ai Seminari informativi sulle procedure amministrative e finanziarie ed ai gruppi di lavoro istituiti dall'Assessorato;
- Siamo stati invitati a portare la nostra testimonianza a Bari, in un Seminario dal titolo: "Laboratorio Leader: Start up dei G.A.L.", organizzato dall'Istituto Nazionale di Economia Agraria, dalla Rete Rurale Nazionale, e dalla Regione Puglia.
- Siamo stati invitati a rappresentare la Regione Sardegna all'evento internazionale sulla comunicazione dal titolo "Lo sviluppo rurale comunicato ai cittadini", organizzato a Milano dal Ministero per le politiche agricole, dalla Rete Rurale Nazionale e dall'Inea. In tale contesto l'esperienza del Gal si conferma esempio di buona pratica a livello internazionale ricevendo un riconoscimento per il lavoro di comunicazione rivolto al territorio e non solo, e per la trasparenza nella gestione amministrativa;
- Abbiamo partecipato al progetto di cooperazione transnazionale "Terragir" cui il Gal Marghine ha aderito inviando i propri Soci operatori del settore agro-alimentare e turismo-servizi, agli *Educational tour* in varie regioni d'Italia;
- Abbiamo partecipato alla definizione del progetto IMPARI'S.

## PROSPETTIVE E PROPOSTE PER IL FUTURO

*Come vorreste il GAL nei prossimi 3 anni?*

Noi operiamo in un momento particolare... in cui alla crisi generale che colpisce l'intero paese Italia si sovrappone la difficoltà che sta vivendo il nostro territorio. Le problematiche le conosciamo, in particolare la perdita di posti lavoro, lo spopolamento dei nostri paesi e un'evidente sfiducia su una ripresa economica e sociale.

La reazione a questa situazione generale deve necessariamente partire *in primis* da Noi, persone, comunità, imprese, istituzioni, affinché, lavorando in sinergia e su obiettivi comuni, possiamo programmare il futuro di questo territorio.

Dobbiamo anche superare quella cultura che ci ha sempre caratterizzato per cui le risposte ai problemi aspettiamo che arrivino sempre dall'esterno e non invece attivandoci direttamente in prima persona (principio di sussidiarietà).

Riteniamo che la Nostra Fondazione in questo abbia un ruolo fondamentale non solo come struttura che "mette le Misure a bando" ma stimolando le energie locali che favoriscono lo sviluppo economico e sociale.

Dopo una fase di start-up, riteniamo importante che la Fondazione di Partecipazione debba essere più presente nel territorio, non solo per promuovere le Misure ma anche e soprattutto per facilitare rapporti di collaborazione tra Soci o soggetti della comunità costruendo progetti di sviluppo concreti.



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
l'Europa investe nelle zone rurali



In questo hanno un ruolo fondamentale i Soci (la proprietà) che attraverso una partecipazione più attiva e consapevole portino il GAL al ruolo di agenzia di sviluppo del Marghine.

Infatti, la forma strutturale della Nostra Fondazione ci potrebbe consentire non solo di investire le risorse del PSR ma anche di individuare canali altri per rafforzare il tessuto economico.

Siamo arrivati ad un momento importante della vita della Fondazione, siamo riusciti a crearla, a dargli una struttura, a dargli la missione e siamo riusciti in un anno e mezzo di attività operativa a impegnare l'86% delle nostre risorse, risultando il GAL più attivo da questo punto di vista.

Ma non possiamo fermarci solo sui numeri e sulle risorse finanziarie.

Il Gal Marghine è nato con un'anima importante, fatta dalle persone che hanno impegnato il loro tempo e la loro passione su una visione di sviluppo. Quello che vogliamo comunicare è che non possiamo perdere quest'anima e questa passione e che proprio dopo tre anni dobbiamo rinnovare il nostro impegno attraverso una nuova visione che ci dia le indicazioni per il nostro nuovo futuro.

#### *Adeguare la struttura Gal?*

A nostro avviso è necessario proporre in sede di rimodulazione del PSL un potenziamento nella struttura di animazione del GAL Marghine e attivare già da subito le figure di animatori junior che possono essere individuati attraverso bandi ad evidenza pubblica con le risorse dell'attuale configurazione del budget del GAL. La scelta di ricerca di animatori junior deve consolidare il GAL quale soggetto di politiche attive del lavoro (molte competenze giovani non trovano collocazione lavorativa nel nostro territorio) e di luogo inclusivo per i giovani, continuando anche ad ospitare giovani stagiaires come abbiamo fatto negli ultimi mesi.

#### *Riprendere l'esperienza dei tavoli tematici?*

L'esperienza dei tavoli tematici ha messo in evidenza la disponibilità da parte dei Soci e degli stakeholder del territorio di voler contribuire all'attuazione del PSL, per questo riteniamo che questa esperienza vada ulteriormente capitalizzata attivando un percorso di progettazione partecipata e di Open Space sia su temi inerenti le Misure, quali la 313, basata sulle reti, sia sull'attuazione delle Azioni di sistema e, in generale, sui temi rilevanti per lo sviluppo del Marghine.

#### *Cultura di impresa*

Abbiamo toccato con mano la fragilità delle nostre imprese e le difficoltà di cogliere le opportunità rappresentate anche dai bandi del GAL.

Anche la creazione di strumenti finanziari ad hoc non appare sufficiente così come i vincoli all'azione del GAL sui territori e sui settori (Comuni C2/D2 e i settori dell'Allegato I che non possiamo finanziare) non facilitano la nostra azione.

Per questa ragione, la leva del PSL può essere limitata per lo sviluppo del nostro territorio ma questo non deve fermare l'azione della Fondazione che anzi deve spingere su quanto può essere fatto, a prescindere dall'ambito territoriale o settoriale. La risposta non può che essere il consolidamento e la diffusione della cultura di impresa, ragionare cioè su quanto possiamo fare per sviluppare le competenze e le conoscenze dei nostri soci e delle strutture delle nostre organizzazioni e per consolidare le reti e la collaborazione tra di noi.

Per questo proponiamo ai soci di collaborare per l'implementazione delle azioni di sistema del PSL mettendosi a disposizione sia come persone fisiche che come background (di organizzazione, di esperienze, di conoscenze, di relazioni...).

#### *La governance che proponiamo*

Riteniamo che la democraticità della *governance*, elemento caratteristico delle nostre azioni, sia un elemento fondamentale e da tutelare. Tuttavia appare doveroso affrontare la questione riflettendo sull'adeguatezza strutturale delle nostre organizzazioni e sulla necessità di lavorare per il superamento dei particolarismi e facilitare le collaborazioni sempre più strette tra i soci e gli stakeholder che potrebbero favorire percorsi di filiera, intersettoriali, la creazione di piattaforme commerciali, lo sviluppo delle filiere corte. Collaborazioni che favorirebbero anche l'ingresso in nuovi mercati in modo particolare per le imprese agricole. Il consolidamento delle nostre imprese infatti non può prescindere da un allargamento dei nostri orizzonti.

Con questo vogliamo dire che i legittimi interessi di ognuno di noi devono essere condivisi e messi in un tavolo comune, solo così gli stessi assumono una valenza positiva e diventano uno strumento di sviluppo.



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
l'Europa investe nelle zone rurali



*La Presidente dà la parola ai soci:*

Giuseppe Salaris, socio privato, condivide l'analisi delle prospettive e le proposte presentate e sottolinea l'importanza di sostenere la collaborazione per la creazione delle filiere corte.

Antonella Pusceddu, socio privato, richiama la necessità di sostenere l'attività di animazione della fondazione e condivide la proposta di rafforzare le risorse della struttura Gal.

Tore Ghisu, Comune di Borore, sottolinea l'importanza del lavoro svolto che può essere ulteriormente rafforzato dall'ingresso di nuove risorse umane e dallo sviluppo e il consolidamento della collaborazione tra i soci.

Maria Elena Motzo, Comune di Bolotana, dopo aver fatto i complimenti per il lavoro svolto in questi anni, sottolinea che le istituzioni pubbliche saranno sempre a sostegno della fondazione e delle sue attività ma che non possono sostituirsi alle aziende. Per questo, anche in considerazione della congiuntura negativa che frena le possibilità di investimento delle imprese, condivide le proposte che mirano a rafforzare la competitività delle imprese locali.

Matteo Marteddu, Associazione N. Carrus, sottolinea la costante collaborazione tra la fondazione e l'associazione e l'impegno comune per la valorizzazione dei giovani talenti. Condivide la relazione di fine mandato e la preoccupazione di individuare le linee guida per la seconda fase della vita della fondazione, dopo gli sforzi fatti per implementarla. Dal documento presentato si percepisce l'ansia di completare le iniziative in corso ma anche la volontà di avere un riscontro su quanto fatto finora e di avere contezza della "durabilità", di ciò che rimane dopo l'azione del Gal, gli sforzi nella direzione delle reti... per questo condivide le proposte presentate.

Franco Scanu, Comune di Sindia e Unione di Comuni Marghine, rimarca l'importanza del lavoro fatto e della credibilità del percorso Gal. Condivide l'importanza delle attività di animazione e la proposta di rafforzare la struttura tecnica.

Antonio Sedda, Comune di Dualchi, chiede se sia possibile confermare il CdA attuale, senza la necessità di nuove elezioni. La presidente ricorda che il regolamento approvato dai soci nel 2009 non prevede questa possibilità.

Matteo Marteddu chiede che sia verbalizzata la proposta secondo la quale, nel caso non ci siano candidature alternative, sia possibile la votazione per acclamazione.

Luciano Luciani, Comune di Macomer, ricorda che la procedura di elezione del CdA è stata approvata a larga maggioranza e che sia opportuno non modificare quanto stabilito nel 2009.

Antonella Pusceddu prende la parola per chiedere ai componenti del CdA di ricandidarsi, visto l'esperienza acquisita e l'importanza di mantenere la continuità.

Annalisa Motzo prende la parola per ricordare il regolamento elettorale approvato dai soci nel 2009, che viene distribuito ai soci (Allegato al verbale).

L'assemblea unanime delibera di mantenere il Regolamento elettorale e stabilisce le seguenti scadenze:

- Deposito delle Candidature: dal 23 luglio alle ore 13 del 3 settembre 2012;
- Data delle elezioni: Martedì 18 settembre con apertura del seggio dalle ore 10 alle ore 21;

Rispetto alla sede del seggio elettorale, l'assemblea dispone che i lo stesso venga istituito presso la sala riunioni dell'Unione di Comuni Marghine. Per la composizione del seggio elettorale, l'assemblea chiede la disponibilità dei tecnici Laore e della struttura tecnica del GAL.

Pasquale Sulis, Laore, conferma la disponibilità sua e di Carlo Tuveri mentre Roberto D'Amico non potrà essere presente in quanto la data cade nel periodo di ferie già definite.

Anna Pireddu ricorda che in tale periodo è previsto il completamento dell'istruttoria dei bandi 312 e 321, per questa ragione, pur dando la disponibilità, chiede che il personale GAL non sia coinvolto nei ruoli di presidente e/o segretario verbalizzante.

Franco Scanu informa della disponibilità dell'Unione di Comuni di assegnare al seggio elettorale personale dell'Unione stessa.

Il seggio elettorale risulta così composto:

- Presidente: Pasquale Sulis (Laore);
- Segretario verbalizzante: Carlo Tuveri (Laore);
- Angelo Delrio (Unione di Comuni Marghine);
- Stefania Uda (Unione di Comuni Marghine);
- Anna Pireddu (Gal Marghine);
- Angelo Salvatore Razzu (Gal Marghine).

Viste le decisioni unanimi dell'Assemblea, il regolamento elettorale per la elezione del nuovo CdA della Fondazione di Partecipazione Gal Marghine è il seguente:



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
l'Europa investe nelle zone rurali



### Regolamento elettorale

Secondo quanto previsto dallo Statuto, il CdA è composto da:

- un massimo di 7 membri compreso il Presidente,
- di cui 5 espressione della componente privata,
- almeno 4 donne,
- almeno 4 giovani (di età inferiore ai 40 anni).

Il Corpo elettorale è costituito dai soci GAL. I soci impossibilitati a partecipare alle operazioni di voto potranno delegare un loro rappresentante non socio del GAL. All'uopo dovrà essere fornita delega scritta. Non è possibile la delega ad altro socio (art. 15 Statuto del Gal Marghine).

Le operazioni di voto inizieranno alle **ore 10 e si concluderanno entro le ore 21 del 18 settembre 2012**. Saranno ammessi alle operazioni di voto coloro che all'ora di chiusura saranno all'interno dei locali costituenti il seggio elettorale.

**Presentazione candidature ed elezione:** Le candidature a Presidente ed a componente del CDA dovranno essere formalizzate per iscritto, a partire dalle **ore 10 del giorno 23 luglio ed entro le ore 13 del giorno 3 settembre 2012** presso la sede del GAL. Al fine di evitare disagi ai soci per la presentazione delle candidature, è opportuno segnalare la possibilità di chiusura dell'Ufficio Gal per le ferie estive del personale o per la realizzazione di incontri informativi nel territorio che saranno segnalati nel sito [www.galmarghine.it](http://www.galmarghine.it).

- Si procederà a votazioni separate per l'elezione del presidente e del CdA, mediante scrutinio segreto;
- verrà eletto presidente il candidato che riporta il maggior numero di preferenze;
- l'elezione del CdA avverrà attraverso la costituzione di una unica lista aperta, in grado di rispettare i criteri di composizione del CdA come indicato nello statuto e nel dettaglio: 5 consiglieri su 7 devono essere espressione della componente privata, almeno 4 su 7 devono essere giovani di età inferiore ai 40 anni, almeno 4 su 7 donne. Sarà compito dell'Ufficio elettorale verificare che la lista consenta il rispetto di tali criteri. In caso contrario l'Ufficio elettorale chiederà al corpo elettorale di esprimere ulteriori candidature, sino a raggiungere la condizione di rispetto dei criteri statutari.
- Verranno proclamati eletti nel Consiglio di Amministrazione i candidati che riceveranno il maggior numero di preferenze, **nel rispetto delle caratteristiche previste dallo statuto**, dando priorità a chi possiede i requisiti oggettivi di espressione di componente (privata / pubblica), di genere, di età, non considerando eletti, pertanto, coloro che pur ottenendo un maggior numero di preferenze non consentano il rispetto di tali criteri;
- L'elezione dei componenti il CdA avverrà mediante votazione a scrutinio segreto esprimendo una unica preferenza;
- Le operazioni di spoglio e scrutinio dei voti avranno inizio non appena concluse le votazioni.

Il seggio elettorale risulta così composto:

- Presidente: Pasquale Sulis (Laore);
- Segretario verbalizzante: Carlo Tuveri (Laore);
- Angelo Delrio (Unione di Comuni Marghine);
- Stefania Uda (Unione di Comuni Marghine);
- Anna Pireddu (Gal Marghine);
- Angelo Salvatore Razzu (Gal Marghine).

Alle ore 20,30 null'altro essendovi da deliberare l'assemblea si conclude.

Il Segretario

**Anna Pireddu**

La Presidente

**Annalisa Motzo**



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
l'Europa investe nelle zone rurali

